

PALERMO

Il Teatro Biondo a Brancaccio si chiude domani con Aida Satta Flores

Il Teatro Biondo di Palermo, diretto da Pamela Villoresi, interviene a sostegno di importanti progetti che, attraverso il teatro e la cultura, si propongono di riqualificare le periferie e i contesti sociali periferici e disagiati come Danisinni e Brancaccio.

Biondaccio - Il Biondo a Brancaccio è il primo di questi progetti. Realizzato in collaborazione con il Centro di Accoglienza Padre Nostro, nell'arco delle prime tre domeniche di settembre (8, 15 e il 22) nei locali del Centro Polivalente Padre Pino Puglisi e Padre Massimiliano Kolbe (via San Ciro 23), ha proposto musica, cinema e teatro.

Un intervento fortemente simbolico nei luoghi critici dove Padre Pino Puglisi portava avanti il



Aida Satta Flores

suo messaggio di legalità e di pace, pagato con la sua vita; un quartiere che anche attraverso la cultura e lo spettacolo sta cercando di riqualificarsi e di reagire alla cultura mafiosa che fino ad alcuni anni fa ne condizionava lo sviluppo.

Dopo "Non me l'aspettavo!" di Salvo Piparo, Antonella Cappello e Nicolò Argento,

e del documentario "Voci dal silenzio" di Joshua Wahlen e Alessandro Seidita, il progetto si conclude domani, sempre alle 21.00, con "Bellandare... Passo Per Passo", un concerto che la cantautrice Aida Satta Flores dedica alla memoria del sacerdote antimafia di Palermo. Dai successi di Sanremo alle composizioni popolari dell'"Aida Banda Flores", per recuperare i valori assoluti di bellezza e poesia, senza i quali non si avranno mai mai legalità, giustizia e solidarietà, principi per i quali si batteva Padre Puglisi nel segno della pace e della speranza.

